



# PIANO DI EMERGENZA

Edizione novembre 2015

Ai sensi del D.M. 26.8.92 - D.Lgs.626/94 – D.Lgs.242/96

D.Lgs.81/2008 e D.Lgs.(correttivo) 106/2009

## I.I.S.S. “ALESSANDRO VOLTA”

Passaggio dei Picciotti n.1 - Palermo

(AI SENSI DEL D. INTERMINISTERIALE 10.03.98)

SEDE

AGGIORNAMENTO

Anno 2018 – 2019\_Ottobre 2018

*Il Datore di Lavoro (DL)*

**Dott.ssa Margherita Santangelo**

*Il Responsabile del servizio*

*Prevenzione e Protezione (RSPP)*

**Ing. Salvatore PARISI**

---

*I Rappresentanti dei Lavoratori (RLS)*

**Prof. Giuseppe MESSINEO**

**Prof. Vincenza Plano**

**Prof. Giuseppe Spurio Rasizzi**

---



## **A – PREMESSA**

Il **piano di emergenza** è uno strumento operativo per ogni scuola, attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio.

Per tale ragione, visto anche il contributo fondamentale che fornisce nella gestione della sicurezza in un edificio scolastico, il D.M. 26/8/92, " Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica", ne ha riconosciuto l'importanza rendendolo obbligatorio nelle norme di esercizio.

**L'esodo, ed è questa per noi una condizione imprescrittibile, può essere realmente ordinato e sicuro solo se effettuato da persone che "sanno cosa fare"**

Questo è possibile solo con l'informazione e la formazione di tutti gli operatori scolastici

Il piano di emergenza ha lo scopo di consentire la gestione delle emergenze ipotizzate pianificando una o più sequenze di azioni atte a ridurre le conseguenze dell'evento incidentale.

**La presente Procedura è elaborata in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e del DM 10.3.1998, si articola nell'identificazione delle figure necessarie a rendere efficace l'applicazione del Piano e ad individuare le misure tecniche organizzative di tipo preventivo, nonché nella definizione delle modalità di attuazione della Procedura e i compiti affidati a ciascuna figura.**

## **B – GENERALITA'**

**B1- La procedura di emergenza ed evacuazione dei locali, ha i seguenti scopi:**

- ❖ prevenire e limitare pericoli alle persone sia dipendenti e sia pubblico;
- ❖ organizzare contromisure tecniche per l'eventualità di un'emergenza di ogni tipo;
- ❖ coordinare gli interventi, a tutti i livelli, del personale;
- ❖ salvare il personale coinvolto in un incidente;
- ❖ intervenire, dove necessario, con un pronto soccorso sanitario;
- ❖ coordinare l'intervento interno con quello di eventuali mezzi esterni (V.V.F. enti pubblici)
- ❖ definire esattamente i compiti di ognuno all'interno dell'edificio durante la fase di emergenza;
- ❖ evitare che l'attivazione del piano, a causa di un incidente, possa provocare ulteriori emergenze di altro tipo.

**B2 - Ipotesi di emergenze previste**

Le ipotesi di emergenze considerate concernono:

- ❖ incendio che coinvolga parti di edifici o strutture che richiedano l'evacuazione parziale o totale dell'area;
- ❖ terremoto;
- ❖ fughe di gas;
- ❖ segnalazione di ordigni;
- ❖ sversamento di sostanze corrosive, tossiche o pericolose;
- ❖ allagamento;

**B3 – Informazione**

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuali nel piano, lo studio di casi esemplari tramite la visione di video e la partecipazione a dibattiti.

E' necessario sintetizzare il Piano di Emergenza in un foglio informativo da distribuire ai vari soggetti (Modulo 3).

## C – IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI DELLA SCUOLA (PLESSO A - SEDE)

**Scuola/Istituto:** " ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " "A. VOLTA"

**Indirizzo:** Passaggio dei Picciotti, 1

**Città:** 90 123 Palermo

**Telefono:** 0916494211

**Fax:** 091474126

**e-mail:** [pais027002@istruzione.it](mailto:pais027002@istruzione.it)

**PEC:** [pais027002@pec.istruzione.it](mailto:pais027002@pec.istruzione.it)

**Web:** [www.itivolta.pa.gov.it](http://www.itivolta.pa.gov.it)

**C.F.** 80016540827

**Legale rappresentante:** Dott.ssa MARGHERITA SANTANGELO (Dirigente Scolastico)

EDIFICIO DI RIFERIMENTO					
<b>I.I.S.S. "A. VOLTA"</b> <b>(Plesso A Sede)</b>	Quinto-Piano	SI	DS + DSGA	2	<b>3</b>
	Quarto-Piano	SI	AMMINISTRATIVI EX PIP	11 2	
	Terzo-Piano	SI	TECNICI	14	
	Secondo-Piano	SI	COLL. SCOLASTICI EX PIP	9 4	
	Primo-Piano	SI	DOCENTI	47	
	Rialzato-Terra	SI	ALLIEVI	423	
Proprietario dell'immobile:	Seminterrato	SI	<b>TOTALE</b>	<b>512</b>	<b>TIPO</b>
<b>Immobiliare Mediterranea</b>	<b>N° CORPI</b>	<b>1</b>			

Al fine di giungere alla classificazione del **"TIPO"** proposto nel riquadro a destra della tabella si fa riferimento alla classificazione delle scuole in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 26.8.92).

**Tipo 0:** Scuole con n. di presenze contemporanee fino a 100 persone;

**Tipo 1:** Scuole con n. di presenze contemporanee da 101 a 300 persone;

**Tipo 2:** Scuole con n. di presenze contemporanee da 301 a 500 persone

**Tipo 3:** Scuole con n. di presenze contemporanee da 501 a 800 persone;

**Tipo 4:** Scuole con n. di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone;

**Tipo 5:** Scuole con n. di presenze contemporanee oltre 1200 persone.

## **C1 – Altre figure della sicurezza del (Plesso A – Sede)**

Di seguito sono indicati i nominativi delle figure di cui all'art. 28, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 81/2008, ovvero i nominativi "del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio".

- 1. Responsabile S.P.P.:**                      **Ing. Salvatore Parisi**
- 2. Componenti A.S.P.P.:**                      **Ingg. Alessandro Speciale – Calogero Paterno**
- 3. Coord. della Gest. Emergenze:** **Ing. A. Speciale**
- 4. Coord. del Primo Soccorso:**              **Sig. Tusa Giacomo**
- 5. Medico Competente:**                      -----
- 6. Rappr. dei lavoratori (R.L.S.):**              **Proff. Giuseppe Messineo, Vincenza Plano,  
Giuseppe Spurio Rasizzi**

## **C2 – Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica giornaliera**

<b>PIANO</b>	<b>ALUNNI</b>	<b>DISABILI</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>NON DOCENTI</b>	<b>PERSONALE UFFICI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Semint.</b>	25	--	2	2	--	<b>29</b>
<b>Piano T.</b>	40	--	4	5	--	<b>49</b>
<b>1° Piano</b>	65	1	3	4	5	<b>78</b>
<b>2° Piano</b>	213	--	13	4	--	<b>230</b>
<b>3° Piano</b>	195	--	11	2	--	<b>208</b>
<b>4° Piano</b>	138	--	8	3	--	<b>149</b>
<b>5° Piano</b>	20	--	--	--	18	<b>38</b>
<b>TOTALE</b>	<b>696</b>	<b>1</b>	<b>41</b>	<b>20</b>	<b>23</b>	<b>781</b>

\*(Massimo affollamento)

### C3 – Descrizione dello stabile (Plesso A – Sede)

L'edificio scolastico è ubicato in Viale dei Picciotti, 1 Palermo.

Tutta l'area è delimitata da una recinzione ed è servita da due valichi di accesso carrabili.

Nell'edificio l'attività lavorativa si svolge regolarmente dalle **8:00** alle **14:00** e saltuariamente nel pomeriggio, in occasione di corsi di recupero, collegio dei docenti, ricevimento dei genitori, ecc.

L'edificio scolastico, si sviluppa su sei piani fuori terra più uno interrato;

Al piano seminterrato sono presenti: tre uscite di sicurezza, munite di maniglione antipánico e apertura nel verso dell'esodo.

Le uscite del piano rialzato sono quattro: uno principale (parte centrale dell'edificio), con postazione di vigilanza (centralino e centralina di rivelazione incendio) dotata di porte a due ante larghe 300 cm (complessivamente), una uscita secondaria di 180 cm posta sempre nella parte centrale, a servizio della scala protetta (**a prova di fumo**) e due uscite di sicurezza di 120 cm ciascuna poste ai lati dell'edificio.

Tutte le uscite sono dotate di maniglione antipánico e apertura nel verso dell'esodo..

I piani sono collegati da due scale larghe circa 150 cm ciascuna e fornite di strisce di materiale antidrucciolevole sui gradini. Nei pianerottoli di partenza/arrivo delle scale sono presenti per ciascuno un ascensore.

Le vie di esodo sono segnalate con le previste targhe ideografiche di colore **Arancio/Marrone**.

A tutti i piani sono presenti quadri elettrici di piano e sezionatori locali con interruttori differenziali di protezione 0.03 A.

Sono presenti ai vari piani sistemi di prevenzione incendi per lo spegnimento dei focolai quali estintori a polvere e CO2.

E' presente un impianto idrico con idranti dislocati in prossimità delle scale.

E' presente, un impianto di rilevazione fumi.

### C4 – Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità (Plesso A – Sede)

Luoghi a rischio	Ubicazione	Numero
Archivi	Primo piano	4
Laboratori	Seminterr. 5, Piano T. 5, Piano 1° 4, Piano 2° 2, Piano 3° 3, Piano 4° 7, Piano 5° 2	28
Centrale termica	Seminterrato	3
Biblioteca	Quinto piano	1
Magazzino	Quinto piano	2

Aule particolari	Ubicazione	Numero
Centro servizi	Quinto piano	1
Aule con disabili	Primo piano (Uff. All. )	1
Aule con allievi disabili	-----	-----

## C5 – Descrizione dettagliata dei luoghi di lavoro (Plesso A – Sede)

Nel presente paragrafo sono descritti tutti i luoghi di lavoro dell'Istituto in oggetto per i quali è prevista l'adozione del piano di emergenza ed evacuazione.

Ogni luogo di lavoro è individuato con i dati anagrafici, con una breve descrizione delle caratteristiche generali e strutturali e, supportato da tavole grafiche, con un dettaglio dei vari ambienti, siano essi "locali chiusi", destinati ad ospitare posti di lavoro o servizi e accessori, "zone interne" (cioè suddivisioni) dei locali chiusi, destinate ad attività lavorative di maggiore interesse o approfondimento, o "zone esterne" accessibili al lavoratore per esigenze di lavorazione.

Tali luoghi di lavoro (locali chiusi, zone interne o zone esterne) sono dettagliatamente ed esaurientemente descritti e, relativamente a ciascuno di essi, sono riportati, in apposite tavole, tutti gli elementi necessari alla corretta gestione delle emergenze, e segnatamente:

- ❖ le caratteristiche dei luoghi con particolare riferimento alle vie di esodo e ai luoghi di raccolta;
- ❖ il sistema di rivelazione e di allarme incendio;
- ❖ il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
- ❖ l'ubicazione degli allarmi e della centrale di controllo;
- ❖ l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica;
- ❖ l'ubicazione delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche;
- ❖ l'ubicazione delle valvole di intercettazione del gas e dei fluidi combustibili.

In genere sono programmate **due prove** di evacuazione nella scuola nell'arco di un anno.

Le planimetrie indicanti il percorso di esodo e le uscite di emergenza:

- ❖ PIANTA PIANO SEMINTERRATO
- ❖ PIANTA PIANO TERRA E RIALZATO
- ❖ PIANTA PIANO PRIMO
- ❖ PIANTA PIANO SECONDO
- ❖ PIANTA PIANO TERZO
- ❖ PIANTA PIANO QUARTO
- ❖ PIANTA PIANO QUINTO

Sono riportate negli (**ALLEGATI - Planimetrie**).

## C6 – Caratteristiche dei percorsi di esodo (Plesso A – Sede)

In merito alle caratteristiche dei percorsi di esodo con sbocco in zona protetta o in luogo aperto/area di raccolta, da utilizzare nel caso di evacuazione dell'immobile in situazioni di emergenza, si evidenzia uno stato di fatto che si riporta di seguito in forma sintetica.

Si rimanda inoltre alle allegate planimetrie di emergenza/orientamento per una più agevole comprensione di quanto segnalato ed argomentato.

### **C<sub>6-1</sub> – Vie di esodo orizzontali**

I percorsi di esodo orizzontali dei vari piani (percorso **marrone** e percorso **arancio**) come si evince dalle planimetrie sono molto ampi;

la lunghezza del percorso d'esodo in orizzontale dalle posizioni più svantaggiate per il raggiungimento dell'uscita di emergenza più vicina è inferiore a 50 m.

Ogni piano è fornito di impianto di illuminazione di sicurezza, ed è corredato di dispositivi portatili di estinzione incendio e fissi (idranti tipo UNI 45).

La segnaletica di sicurezza presente nei locali di piano risulta integrata e completa.

In condizioni sia ordinarie che di emergenza:

- ❖ Le uscite di piano (1°÷5°) che immettono sulle scale interne (scala Lato Palermo + scala Lato Messina) sotto indicate, presentano complessivamente una larghezza di circa 3,00 metri (5 MODULI da 0,60 = 300 persone);
- ❖ Le quattro uscite del piano terra presentano complessivamente una larghezza di circa 7,60 metri (12 MODULI da 0,60 = 720 persone);
- ❖ Le tre uscite del piano seminterrato presentano complessivamente una larghezza di circa 4,80 metri (8 MODULI da 0,60 = 480 persone);

Tenuto conto che un solo modulo di uscita pari a cm 60 consente la fuga a 60 persone (capacità di deflusso pari a 60 conformemente al D.M. 26/08/1992 – Norme di prevenzione incendi nell'edilizia scolastica), se ne deduce, nell'ipotesi di piena funzionalità e fruibilità delle uscite di piano ed attese le dimensioni delle stesse, che i valori massimi di deflusso di piano risultano maggiori dell'affollamento di piano riportato in tabella. (vedi tabella paragrafo **C2**)

### **C<sub>6-2</sub> – Vie di esodo verticali**

Le vie di esodo verticali sono così individuabili:

- ❖ **La scala "Lato Messina"**, ha una rampa di larghezza pari a 1,65 m. Detta scala ha ballatoio intermedio di riposo di larghezza utile pari a 3,30 m; è dotata di idonea segnaletica di sicurezza conforme al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e di illuminazione sussidiaria di emergenza.
- ❖ **La scala "Lato Palermo" (protetta a prova di fumo)** ha una rampa di larghezza pari a 1,65 m. Detta scala ha ballatoio intermedio di riposo di larghezza utile pari a 3,30 m; è dotata di idonea segnaletica di sicurezza conforme al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e di illuminazione sussidiaria di emergenza.

### **C<sub>6-3</sub> – Luoghi e zone sicure esterni ai corpi di fabbrica**

Con riferimento alla configurazione dei luoghi si sono individuate quali luoghi sicuri, a naturale conclusione dei percorsi di esodo in sicurezza, le seguenti zone:

- ❖ l'area relativa ai campetti della palestra esterna antistante il plesso B- Succursale, indicata nella planimetria (**ALLEGATI – Area Evacuazione**).
- ❖ l'area esterna a cielo libero in viale dei Picciotti di fronte la Farmacia indicata nelle planimetria (**ALLEGATI – Area Evacuazione**).

### **C<sub>6-4</sub> – Accesso ai mezzi di soccorso**

Per velocizzare l'accesso ai mezzi di soccorso esterno (auto pompa serbatoio dei vigili del fuoco, ambulanza, ecc.), gli accessi di seguito elencati, in caso di emergenza, devono essere mantenuti liberi dagli addetti al servizio di prevenzione e protezione all'uopo preposti.

- ❖ SUCCURSALE : Via Santa Miloro, Viale dei Picciotti.
- ❖ SEDE: Passaggio dei Picciotti, Viale dei Picciotti.

## D – ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

### D1 – Classificazione emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio Allagamento Emergenza elettrica Fuga di gas Infortunio/Malore	Incendio Alluvione Evento sismico Emergenza tossico/nociva

### D2 – Localizzazione del Centro di Coordinamento

Il Centro di Coordinamento è ubicato nell'ufficio del Dirigente Scolastico.

Il numero telefonico è **091- 6494216**. In caso di evacuazione si trova presso l'area di raccolta colore **MARRONE/ARANCIO**. Qui si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza: in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

### D3 – Composizione della Squadra di Emergenza

La squadra di Emergenza è composta da tre gruppi:

#### SQUADRA PREVENZIONE INCENDI

Prevenzione incendi	Compiti
Due unità per piano abilitati dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione. Attestato rilasciato dai VVF.	Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione. Scelta del mezzo di estinzione. Spegnimento.

n.	NOMINATIVO	tel. int.	PIANO	CORSO		Patentino VVF data	QUALIFICA
				Ente	Ore		
1	Alia Antonio	223	P.T. sede	VVF	12	Attestato di idoneità tecnica 2016	Collaboratore scolastico
2	Costanza Piero	206	P. 5° sede P. 4° sede	VVF	12	Attestato di idoneità tecnica 2016	Assistente Tecnico
3	Tusa Giacomo	9	P. 3° sede	VVF	12	Corso di formazione 2016	Collaboratore scolastico
4	Mantegna Sandro	223	P. 1° sede P. 2° sede	VVF	12	Attestato di idoneità tecnica 2016	Collaboratore scolastico



<b>5</b>	<b>Amato Antonino</b>	<b>225</b>	<b>Cantinato</b>	<b>VVF</b>	<b>12</b>	<b>Corso di formazione 2016</b>	<b>Assistente Tecnico</b>
----------	-----------------------	------------	------------------	------------	-----------	---------------------------------	---------------------------

N. persone addestrate e formate alla Prevenzione Incendi: **5** (CINQUE) Si allegano attestati.

## SQUADRA DI EVACUAZIONE – SEDE – ANNO 2018 – 19

### Assegnazione incarichi

<b>INCARICO</b>	<b>CL</b>	<b>FIGURA</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>SOSTITUTO</b>
Emanazione ordine di evacuazione		Coordinatore dell'emergenza		
Diffusione ordine di evacuazione		Addetto segreteria		
Chiamata di soccorso		Addetto segreteria		
Responsabile di evacuazione della classe		Docente presente in classe		
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	1Y	Addetti evacuazione della classe	<b>PERNA G. SAELI M. MODICA C.</b>	<b>RICUPERO D. MESSINA R. PIANO G.</b>
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	1Z	Addetti evacuazione della classe	<b>BAZZANO C. GANCI M. MUSSO U.</b>	<b>LO NIGRO M. DI GIROLAMO S. PUPILLO D.</b>
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	2Y	Addetti evacuazione della classe	<b>LO IACONO CASCIO TOMASICCHIO</b>	<b>VELLA FARELLA DI MARCO</b>
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	3A	Addetti evacuazione della classe	<b>DRAGNA MONTI D'AMICO</b>	<b>MINEO GIULIANO ANTISTA</b>
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	3E 3D	Addetti evacuazione della classe	<b>DURANTE M. MOLINELLI D. CANNIZZARO S.</b>	<b>BRUNO S. AVELLO A. CALABRO' G.</b>
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	3F	Addetti evacuazione della classe	<b>FRASCATI A. CARDINALE L. GIUFFRE' D.</b>	<b>GAROFALO A. SCRIMA F. TAORMINA G.</b>
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	3H	Addetti evacuazione della classe	<b>MACALUSO A. CAVOLO S. RUSSO D.</b>	<b>BOVA S. COPPOLA V. LUCIA A.</b>
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	3I	Addetti evacuazione della classe	<b>CAMPANELLA M. DE LUCA E. COMPAGNO D.</b>	<b>SCHIFAUDO F. INGRASSIA A. PIANO G.</b>
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	3X	Addetti evacuazione della classe	<b>PATTI CARCIOLA NICOSIA R.</b>	<b>NUCCIO GUIDA SAELI</b>
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	3Y	Addetti evacuazione della classe	<b>GIANNONE O. TERANOVA M. SCALETTA M.</b>	<b>CAMMARATA F. PURPURA N. GIANI' M.</b>
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	4A	Addetti evacuazione della classe	<b>SCIARA W. ALVARES G. DI GREGORIO K.</b>	<b>MUSACCHIA A. PIRRONE A. CONTI P.</b>
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	4B	Addetti evacuazione della classe	<b>BORRUSO S. MESSINA S. GIUDICE G.</b>	<b>LO RE D. LETO C. SCIORTINO F.</b>
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	4E	Addetti evacuazione della classe	<b>GIORDANO A. LO BOCCHIARO A. ORLANDO D.</b>	<b>GUARGLIARDITO S. SPATERO A. SCOPERTO U.</b>
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	4F	Addetti evacuazione della classe	<b>CAROLLO D. ALMANZA M. ALAIMO A.</b>	<b>LO BURGIO F. STURLISI I. PIPITONE F.</b>

Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	4H	Addetti evacuazione della classe	CAMPAGNA P. DAMIANO D. SCIMA G.	TERRANI F. CATANZARO A. ZERILLO C.
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	4I	Addetti evacuazione della classe	BOMMARITO SPECIALE CONTORNO	BONAFEDE SPINELLA LA MALFA
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	4Y	Addetti evacuazione della classe	CASTELLI BIRUGEA GIANNONE	PATERNA RANDAZZO UTRO
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	5A	Addetti evacuazione della classe	SERRA D. MILANO G. MUSSO G.	LETO C. SCADUTO G. TAMBURELLO D.
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	5B	Addetti evacuazione della classe	FONTANA G. FECAROTTA S. BALISTRERI I.	DI SPARTI L. CORVAJA N. GUEZMIR E.
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	5E	Addetti evacuazione della classe	DADDI A. CANGIALOSI G. SPINOSO F.	CARDELLA S. PULIZZOTTO E. DI SALVO I.
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	5F	Addetti evacuazione della classe	VITALE S. SPANO' U. SCALESSE R.	ILARDI O. GIGLIO P. POLLARA' B.
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	5H	Addetti evacuazione della classe	DOMINICI LA COGNATA CIRIMINNA	ODDO CORRARO CILLUFFO
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	5N	Addetti evacuazione della classe	DI FIORE M. PAPPALARDO C. COCCHIARA G.	LEONE E. BONGIORNO A. GIORDANO A.
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	5I	Addetti evacuazione della classe	PIRRONE COFFARO NOLFO	INGRAFFIA MIGLIAMBA VINCI
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	5X	Addetti evacuazione della classe	MADONIA CANGEMI CUSIMANO	CALAMONICI ARNAO LO GIUDICE
Studente apri-fila Studente chiudi-fila Studente di soccorso	5Y	Addetti evacuazione della classe	CASTROGIOVANNI SERIO CIRRINCIONE	LA CROCE CATANIA RINELLA

## SQUADRA DI EVACUAZIONE – ANNO 2018 -- 2019 SEDE

### Assegnazione incarichi

INCARICO	P	FIGURA	NOMINAT.	Tel. int.	SOSTITUTO	Tel. int.	DESIG.
Verifica giornaliera estintori/idranti/luci d'emergenza/uscite	P.C.	Personale ausiliario	<b>Mantegna</b>	223	<b>Sahnoun</b>	223	Lettera di nomina
Interruzione energia elettrica	P.C.	Personale ausiliario	<b>Mantegna</b>	223	<b>Sahnoun</b>	223	Lettera di nomina
Responsabile di piano. Controllo operazioni di evacuazione	P.C.	Personale ausiliario	<b>Mantegna</b>	223	<b>Sahnoun</b>	223	Lettera di nomina
Verifica giornaliera estintori/idranti/luci d'emergenza/uscite	P.T.	Personale ausiliario	<b>Alia</b>	223	<b>Tusa A.</b>	225	Lettera di nomina
Interruzione energia elettrica	P.T.	Personale ausiliario	<b>Alia</b>	223	<b>Tusa A.</b>	225	Lettera di nomina
Responsabile di piano. Controllo operazioni di evacuazione	P.T.	Personale ausiliario	<b>Alia</b>	223	<b>Tusa A.</b>	225	Lettera di nomina
Verifica giornaliera estintori/idranti/luci d'emergenza/uscite	1	Personale ausiliario	<b>Lo Nigro</b>	213	<b>Mistretta</b>	229	Lettera di nomina
Interruzione energia elettrica	1	Personale ausiliario	<b>Lo Nigro</b>	213	<b>Mistretta</b>	229	Lettera di nomina
Responsabile di piano. Controllo operazioni di evacuazione	1	Personale ausiliario	<b>Lo Nigro</b>	213	<b>Mistretta</b>	229	Lettera di nomina
Verifica giornaliera estintori/idranti/luci d'emergenza/uscite	2	Personale ausiliario	<b>Terrasini</b>	229	<b>Rizzuto</b>	228	Lettera di nomina
Interruzione energia elettrica	2	Personale ausiliario	<b>Terrasini</b>	229	<b>Rizzuto</b>	228	Lettera di nomina
Responsabile di piano. Controllo operazioni di evacuazione	2	Personale ausiliario	<b>Terrasini</b>	229	<b>Rizzuto</b>	228	Lettera di nomina
Verifica giornaliera estintori/idranti/luci d'emergenza/uscite	3	Personale ausiliario	<b>Di Stefano</b>	228	<b>De Caro</b>	226	Lettera di nomina

Interruzione energia elettrica	<b>3</b>	Personale ausiliario	<b>Di Stefano</b>	228	<b>De Caro</b>	226	Lettera di nomina
Responsabile di piano. Controllo operazioni di evacuazione	<b>3</b>	Personale ausiliario	<b>Di Stefano</b>	228	<b>De Caro</b>	226	Lettera di nomina
Verifica giornaliera estintori/idranti/luci d'emergenza/uscite	<b>4</b>	Personale ausiliario	<b>Lo Negro</b>	226	<b>Ingraffia</b>	226	Lettera di nomina
Interruzione energia elettrica	<b>4</b>	Personale ausiliario	<b>Lo Negro</b>	226	<b>Ingraffia</b>	226	Lettera di nomina
Responsabile di piano. Controllo operazioni di evacuazione	<b>4</b>	Personale ausiliario	<b>Lo Negro</b>	226	<b>Ingraffia</b>	226	Lettera di nomina
Verifica giornaliera estintori/idranti/luci d'emergenza/uscite	<b>5</b>	Personale ausiliario	<b>Tusa G.</b>	9	<b>Battaglia</b>	9	Lettera di nomina
Interruzione energia elettrica	<b>5</b>	Personale ausiliario	<b>Tusa G.</b>	9	<b>Battaglia</b>	9	Lettera di nomina
Responsabile di piano. Controllo operazioni di evacuazione	<b>5</b>	Personale ausiliario	<b>Tusa G.</b>	9	<b>Battaglia</b>	9	Lettera di nomina

## RESPONSABILI CENTRI DI RACCOLTA ESTERNI

INCARICO	P	FIGURA	NOMINAT.	Tel.	SOSTITUTO	Tel.
Responsabile del centro di raccolta esterno COLORE ARANCIO Campetti ( Lato Palermo)	Sede	Assistente tecnico	COSTANZA 5° P. Sede	206	CHINNICI 2° P Sede	229
Responsabile del centro di raccolta esterno COLORE MARRONE V.le dei Picciotti (Farmacia)	Sede	Assistente tecnico	LO VERDE 4° P. Sede	228	SAITTA 3° P. Sede	228

### SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO

Pronto Soccorso	Compiti
Due unità per piano abilitati dopo corso di formazione	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso

n.	NOMINATIVO	Tel. interno	PIANO	CORSO		note
				Ente	Ore	
1	Lo Nigro Elena	213	1° sede	Corso Formazione	12	Anno 2017
2	Di Stefano Anna Maria	228	3° sede	Corso Formazione	12	Anno 2017
3	Tusa Giacomo	9	5° Sede	Corso Formazione	12	Anno 2017
4	Battaglia Pietra	9	5° Sede	Corso Formazione	12	Anno 2017
5	Lo Negro Ignazia	226	4° Sede	Corso Formazione	12	Anno 2017
6	Alia Antonino	223	P.T. Sede	Corso Formazione	12	Anno 2017
7	Terrasini Loredana	229	2° Sede	Corso Formazione	12	Anno 2017
8	Mantegna Sandro	223	P.C. Sede	Corso Formazione	12	Anno 2017

N. **8** persone addestrate e formate al Pronto Soccorso \_\_\_\_\_

Si allegano attestati.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO			
N.	Ubicazione	Data controllo contenuto	Nominativo
1	PORTINERIA SEDE		
2	LAB. TERMOTECNICA		

### E1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione

#### **SCHEDA 1 - *Compiti del coordinatore delle emergenze***

Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza:

- ❖ Attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato;
- ❖ Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita;
- ❖ Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali;
- ❖ Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari;
- ❖ Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di Soccorso;
- ❖ Dà il segnale di fine emergenza;

**N.B.** Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta.

In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

#### **SCHEDA 2 - *Responsabili dell'area di raccolta***

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1) Per i non docenti:

- ❖ Indossano il giubbino ad alta visibilità e prendono la paletta del colore loro assegnato;
- ❖ si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- ❖ acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti la trascrivono nell'apposito modulo; **(nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto);**
- ❖ comunicano al Capo d'Istituto la presenza complessiva degli studenti;

2) Per i docenti:

- ❖ effettuano l'evacuazione della loro classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
- ❖ arrivati all'area di raccolta, acquisiscono la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo; **(nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto).**

### **SCHEDA 3 - Responsabile chiamata di soccorso – (Personale di segreteria)**

#### All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- ❖ Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste;
- ❖ Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano;

### **SCHEDA 4 - Responsabile dell'evacuazione della classe – (Docente)**

#### All'insorgere di una emergenza:

- ❖ Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza;
- ❖ Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato;

#### All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- ❖ Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre, uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quella di "chiudi-fila".
- ❖ Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro.

#### **NOTE**

Nel caso di presenza di disabili ,deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni.

I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti se assenti.

### **SCHEDA 5 - Responsabile di piano – (Personale non docente)**

#### All'insorgere di una emergenza:

- ❖ Individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità e suona la campana di "inizio emergenza";
- ❖ Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite;

#### All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- ❖ Toglie la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore nonché chiude la valvola di intercettazione del gas;
- ❖ Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei;
- ❖ Favorisce il deflusso ordinato dal piano(eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);
- ❖ Vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;
- ❖ Al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna;

## **SCHEDA 6 - *Studenti Apri-Fila - Chiudi-Fila - Soccorso***

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- ❖ Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente;
- ❖ Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta;
- ❖ I Chiudi – fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

### **NOTE**

Per gli Istituti Superiori è necessario che vengano individuati in ogni classe Studenti per il Soccorso che hanno il compito di aiutare i disabili o persone ferite durante tutte le fasi dell'evacuazione.

## **E2 – Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi**

### **INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI**

1. Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.

2. Utilizzare gli estintori come da addestramento:

- ❖ una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
- ❖ se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- ❖ operare a giusta distanza per colpire il fuoco con getto efficace;
- ❖ dirigere il getto alla base delle fiamme;
- ❖ non attraversare con getto le fiamme, agire progressivamente prima verso le fiamme vicine poi verso il centro;
- ❖ non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti;

3. Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.

**N.B.** Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

### **INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI**

- ❖ Avvisare i Vigili del Fuoco;
- ❖ Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola;



- ❖ Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile degli Impianti;
- ❖ Compartimentare le zone circostanti;
- ❖ Utilizzare i naspi per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti;
- ❖ La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

## RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato:

- ❖ Accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- ❖ Arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
- ❖ Far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti;

## Note Generali

Attenzione alle superfici vetrate ,a causa del calore posso esplodere.

In caso di impiego di estintori ad Halon, in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali Dopo la scarica.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua Oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

## E3 – Sistema di comunicazione delle emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro, di telefoni via cavo e di radiotelefoni.

### 1. Avvisi con campanella

L'attivazione una serie della campanella è possibile da una serie di pulsanti dislocati ad ogni piano e contrassegnati.

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Intermittente 2 sec	In caso di <b>evento interno</b> chiunque si accorga dell'emergenza  in caso di <b>evento esterno</b> il Coordinatore Emergenze	Coordinatore emergenze
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine emergenza	Intermittente 10 sec.	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

### 2. Comunicazioni a mezzo altoparlante

Obbligatorio nelle scuole di tipo 3,4,5 (D.M. 26.8.92)

E' riservata al Coordinatore dell'Emergenza che valuterà la necessità di fornire chiarimenti e comunicazioni sullo stato della situazione.

### 3. Comunicazioni telefoniche

Digitando da qualunque apparecchio telefonico interno, il numero \_\_\_\_\_ si attiva la comunicazione con il Coordinatore dell'Emergenza, con commutazione automatica in segreteria. Colui che rileva l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

“Sono al \_\_\_\_\_ piano, classe \_\_\_\_\_, è in atto una emergenza (incendio, ecc.) nell'area seguente \_\_\_\_\_ . Esistono/non esistono feriti.

Attendere istruzioni dal Coordinatore Emergenze, che potrà attivare telefonicamente altre persone interne o esterne

### E4 – Enti esterni di pronto soccorso

<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<b>118</b>		
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>115</b>		
<b>POLIZIA</b>	<b>113</b>		
<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>		
<b>ENEL</b>	<b>800900860</b>		

### E5 – Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perché sia Organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie d'accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

In caso di malore o infortunio: **118 – Pronto Soccorso**

“ Pronto qui è la scuola \_\_\_\_\_ I.I.S.S. “ A. Volta “ \_\_\_\_\_ ubicata in viale dei Picciotti n°1 Palermo è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono è \_\_\_\_\_

Si tratta di \_\_\_\_\_ (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è \_\_\_\_\_ (rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre persone); o la vittima è \_\_\_\_\_ (sanguinante abbondantemente, svenuta, non parla, non respira) in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della

ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc)

qui è la scuola \_\_\_\_\_ I.I.S.S. " A. Volta " \_\_\_\_\_ ubicata in viale dei Picciotti n°1 Palermo mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto (sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, sulla via.....)

Il mio nominativo è \_\_\_\_\_, il nostro numero di telefono è \_\_\_\_\_”

## In caso di incendio: **115 – Vigili del Fuoco**

“ Pronto qui è la scuola \_\_\_\_\_ I.I.S.S. " A. Volta " \_\_\_\_\_ ubicata in viale dei Picciotti n° 1 Palermo è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono è \_\_\_\_\_

Ripeto qui è la scuola \_\_\_\_\_ I.I.S.S. " A. Volta " \_\_\_\_\_ ubicata in viale dei Picciotti n° 1 Palermo è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

I mio nominativo è \_\_\_\_\_, il nostro numero di telefono è \_\_\_\_\_”

## **E6 – Aree di raccolta**

Il Coordinatore dell’Emergenza è autorizzato a decidere l’evacuazione della scuola e ad attivare la campanella. Tutto il personale deve raggiungere l’Area di Raccolta a ciascuno assegnata.

Sono individuate aree di raccolta all’interno e all’esterno dell’edificio:

- ❖ Le **aree di raccolta interne** sono individuate in zone sicure adatte ad accogliere le classi in caso l’emergenza non preveda l’evacuazione.
- ❖ Le **aree di raccolta esterne** sono individuate e assegnate alle singole classi, in cortili o zone di pertinenza, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione e il controllo dell’effettiva presenza di tutti.

Le aree di raccolta devono far capo a **“luoghi sicuri”** individuati tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

**LUOGO SICURO:** spazio scoperto ovvero compartimento antincendio separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico) ovvero a consentire il movimento ordinato (luogo sicuro dinamico).

## Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno

AREA DI RACCOLTA SEDE			
Piano	Classi	Descrizione e ubicaz. dell'area	Colore
S.I.	Lab.C3 -C6	V.le dei Picciotti (Farmacia)	Marrone
S.I.	Lab. C7	V.le dei Picciotti (Farmacia)	Marrone
P.T.		V.le dei Picciotti (Farmacia)	Marrone
P.T.	Lab.5-6-7	Campetti (lato Palermo)	Arancio
1	Lab.102-103--Uff. Allievi	V.le dei Picciotti (Farmacia)	Marrone
1	Lab.112- 113-114-110- 3D	Campetti (lato Palermo)	Arancio
2	4A -5B -5Y-3H -5I -4Y -4H -4E	V.le dei Picciotti (Farmacia)	Marrone
2	213lab.-212 lab.210 lab.-5H-5A-4I-3I	Campetti (lato Palermo)	Arancio
3	lab.301- lab. 304- lab.305- 3E-4B	V.le dei Picciotti (Farmacia)	Marrone
3	5F – 2Y – 5X – 5E – 1Y – 3F – 1Z-Lab.309	Campetti (lato Palermo)	Arancio
4	Lab.401-Mult.403-Proiez.404-lab.Lingue 4F – 3X	V.le dei Picciotti (Farmacia)	Marrone
4	Cisco-Lab.(411-412-413-415) – 3A-5N-3Y	Campetti (lato Palermo)	Arancio
5	Presidenza - Uffici	V.le dei Picciotti (Farmacia)	Marrone
5	Centro Serv.-Uffici-Biblioteca	Campetti (lato Palermo)	Arancio

## PIANO DI EVACUAZIONE – QUADRO AULE

SEDE						
Piano	Aula	Clas.	Pers	Aula	Clas.	Pers
5°	Uffici		16	Uffici		2
				CPS	512/4	20
Tot.		Pers	<b>16</b>			<b>22</b>
4°	401	Lab.	20	410	5N	17
	403	Multim	0	411	Lab	0
	404	Proiez	0	413	Lab.	0
	405	4F	20	414	3A	22
	406/7	Ling.	20	415	3Y	22
	408	3X	17			
Tot.Alunn.+Doc.			<b>77+5</b>			<b>61+3</b>
3°	301	Lab.	20	309	Lab.	0
	304	--	--	310	5F	16
	306	3E	20	311	2Y	16
	307	4B	16	312	5X	20
	305	Lab.	0	313	5E	19
				314	1Y	21
				315	3F	20
				316	1Z	27
Tot.Alunn.+Doc.			<b>56+4</b>			<b>139+7</b>
2°	200	4A	12	208	5H	16
	201	5B	14	214	5A	15
	202	5Y	18	210	3I	20
	203	3H	24	213	Lab.	0
	204	4Y	22	211	4I	17
	205	5I	19			
	206	4H	19			
	207	4E	17			
Tot.Alunn.+Doc.			<b>145+9</b>			<b>68+4</b>
1°	101-102	Lab.	20	112	Lab.	20
	103	Lab.	0	114	Lab.	20
	106/7	Uffici	6	110	--	--
				111	3D	5
Tot.Alunn.+Doc.			<b>26+2</b>			<b>45+4</b>
T	001	Lab.	--	004	Lab.	20
		--	--	005	Lab.	20
Tot.Alunn.+Doc.						<b>40+4</b>
C	C3	Lab.	0			
	C4	Lab.	<b>0</b>			
	C6	Lab.	25			
	C7	Lab.	0			
Tot.Alunn.+Doc.			<b>25+4</b>			
<b>TOT.</b>	<b>MARRONE</b>		<b>369</b>	<b>ARANCIO</b>		<b>397</b>

**SCHEDA 1 - Norme per l'evacuazione**

Al segnale di evacuazione:

- ❖ Interrompere tutte le attività;
- ❖ Lasciare gli oggetti personali dove si trovano;
- ❖ Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare;
- ❖ Uscire ordinatamente Incolonnandosi dietro gli Apri fila;
- ❖ Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede;
- ❖ Rispettare le precedenzae derivanti dalle priorità dell'evacuazione;
- ❖ Seguire le vie di fuga indicate;
- ❖ Non usare mai l'ascensore;
- ❖ Raggiungere l'area di raccolta assegnata

In caso di evacuazione per incendio ricordarsi di:

- ❖ Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- ❖ Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

**SCHEDA 2 - Norme per incendio**

Chiunque si accorga dell'incendio

- ❖ avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- ❖ avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme ;
- ❖ interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno;

Se l'incendio è di vaste proporzioni:

- ❖ avvertire i VVF e se del caso il Pronto Soccorso;
- ❖ dare il segnale di evacuazione;
- ❖ avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- ❖ coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone di:

- ❖ dare l'avviso di fine emergenza e/o di cessato allarme;
- ❖ accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- ❖ arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
- ❖ far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari);
- ❖ chiedere eventualmente consulenza a VVF, tecnici;
- ❖ avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

### **SCHEDA 3 - Norme per emergenza sismica**

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- ❖ valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- ❖ interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- ❖ avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- ❖ coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- ❖ mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- ❖ Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- ❖ Proteggersi, durante il sisma, dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- ❖ Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

I docenti di sostegno devono:

- ❖ con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

### **SCHEDA 4 - Norme per emergenza elettrica**

In caso di black-out il coordinatore dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- ❖ verificare lo stato del generatore EE, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- ❖ azionare generatore sussidiario (se c'è)
- ❖ telefonare all'ENEL
- ❖ avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- ❖ disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

### **SCHEDA 5 - Norme per segnalazione della presenza di un ordigno**

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- ❖ non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- ❖ avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- ❖ evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- ❖ telefonare immediatamente alla Polizia;
- ❖ avvertire i VVF e il Pronto Soccorso;
- ❖ avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad organizzare l'evacuazione;
- ❖ attivare l'allarme per l'evacuazione;
- ❖ coordinare tutte le operazioni attinenti.

## **SCHEDA 6 - Norme per emergenza tossica o che comporti il confinamento**

(incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità.

Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

### Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- ❖ Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- ❖ Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- ❖ Disporre lo stato di allarme.

### Questo consiste in:

- ❖ Far rientrare tutti nella scuola;
- ❖ In caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

### I docenti devono:

- ❖ chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- ❖ mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

### Gli studenti devono:

- ❖ stendersi a terra tenere una straccio bagnato sul naso;

### I docenti di sostegno devono:

- ❖ con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.



## **SCHEDA 7- Norme di allagamento**

Chiunque si accorga della presenza di acqua:

- ❖ avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- ❖ Interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- ❖ aprire l'interruttore di energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- ❖ avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica;
- ❖ telefonare all'AMAP (Azienda Acqua);
- ❖ verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllare (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.)

Il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- ❖ dare avviso di fine emergenza;
- ❖ avvertire l'AMAP (Azienda Acqua);

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- ❖ avvertire i vigili del fuoco;
- ❖ attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

## **SCHEDA 8 - Norme per i genitori**

Il Capo d'Istituto deve predisporre delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori degli studenti che descrivono:

- ❖ le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;
- ❖ cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;
- ❖ quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola, tra i più importanti
- ❖ il non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti mezzi di soccorso.

**G – PRESIDI ANTINCENDIO****G1 Tabella ubicazione e utilizzo**

UBICAZIONE	MEZZI di ESTINZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome ditta)	VARIE
5° Piano	n. 5 E	P	NOFIRE	5 Kg.
	n. 2 E	CO <sub>2</sub>	NOFIRE	5 Kg. Loc. Ascen.
	n. 2 I	UNI 45	-----	-----
4° Piano	n. 4 E	P	NOFIRE	5 Kg.
	n. 2 I	UNI 45	-----	-----
3° Piano	n. 4 E	P	NOFIRE	5 Kg.
	n. 2 I	UNI 45	-----	-----
2° Piano	n. 4 E	P	NOFIRE	5 Kg.
	n. 2 I	UNI 45	-----	-----
1° Piano	n. 7 E	P	NOFIRE	5 Kg.
	n. 2 I	UNI 45	-----	-----
Piano Terra	n. 5 E	P	NOFIRE	5 Kg.
	n. 1 E	CO <sub>2</sub>	NOFIRE	5 Kg. Loc. Q.E.
	n. 1 I	UNI 45	-----	
	n.2 Amp	UNI 70	-----	-----
P. Cantinato	n. 3 E	P	NOFIRE	5 Kg.
	n. 2 E	P	NOFIRE	9 Kg. Loc. Cen.T.
	n. 3 I	UNI 45	-----	-----

**Legenda**

Mezzi di estinzione <b>I</b> = Idrante, <b>N</b> = Naspo <b>M</b> = Manichetta, <b>E</b> = Estintore	Tipo: <b>P</b> = Polvere, <b>H</b> = Halon <b>AC</b> = Acqua, <b>CO<sub>2</sub></b> = Anidride carbonica <b>S</b> = Schiuma, <b>Amp</b> = Attacco motopompa
--	--

**Controllo dei presidi antincendio – verifica di:**

- ❖ condizioni generali di estintori, manichette, raccordi e valvole;
- ❖ peso dell'estintore;
- ❖ pressione interna mediante manometro;
- ❖ integrità del sigillo.

## H – REGISTRO CONTROLLI E MANUTENZIONI PERIODICHE

Da compilare da parte del Coordinatore dell’Emergenza e /o del RSPP quando vengano rilevate durante la normale attività, durante i controlli periodici o durante le esercitazioni. Anomalie, carenze o provvedimenti da adottare.

Argomento	Data	Problema rilevato	Segnalato da	Misura da attuare	Data di attuazione

**N.B.** IL REGISTRO DEI CONTROLLI ANTINCENDIO si trova presso l’UFFICIO TECNICO

## I – INFORMAZIONE

Tutti i lavoratori sono adeguatamente e costantemente informati in merito a:

- ❖ rischi d'incendio legati all'attività svolta;
- ❖ misure di prevenzione e protezione incendi adottate;
- ❖ ubicazione vie di uscita;
- ❖ procedure da adottare in caso di incendio;
- ❖ nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e pronto soccorso;
- ❖ nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;

L'informazione è fornita mediante riunioni con periodicità annuale in funzione della valutazione dei rischi. E' prevista, inoltre, la distribuzione di sintetici opuscoli o manuali sugli argomenti e procedure precedentemente definite e, quando necessario, sono apposte indicazioni scritte su opportuna cartellonistica affissa in evidenza in ogni locale (piante, schede, ecc.).

**La documentazione inerente la sicurezza viene pubblicata sul sito della scuola e depositata per il personale presso l’ufficio tecnico.**

## L – FORMAZIONE

Gli addetti a specifici compiti per la gestione delle emergenze sono formati in merito a:

- ❖ incendio e prevenzione incendi;
- ❖ protezione antincendio;
- ❖ procedure da adottare in caso di incendio;
- ❖ procedure di primo soccorso;

**La formazione è completata con esercitazioni pratiche previste dalle disposizioni normative vigenti.**

I.I.S.S." A.VOLTA " – PALERMO

PIANO D'EMERGENZA DELLA SCUOLA

ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI - ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE \_\_\_\_\_ AULA \_\_\_\_\_

COORDINATORE PROF. \_\_\_\_\_

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
<i>Responsabile dell'evacuazione della classe</i>	INSEGNANTE	<b>L'insegnante presente nell'aula al manifestarsi dell'evento calamitoso</b>	-----
<i>Studente apri fila</i>	STUDENTE		
<i>Studente chiudi fila</i>	STUDENTE		
<i>Studente di soccorso</i>	STUDENTE		

Il Coordinatore del Consiglio di Classe: \_\_\_\_\_

*Gli studenti incaricati:*

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_

Palermo, \_\_\_\_\_

*Il Dirigente Scolastico*

*(Matteo Croce)*

# MODULI

## MODULO N° 1

MODULO DI EVACUAZIONE (da tenere nel Registro di Classe)

Scuola

data

CLASSE

PIANO \_\_\_\_\_

ALLIEVI

PRESENTI

EVACUATI

DISPERSI \*

FERITI \*

N .B. \* segnalazione nominativa

AREA

colore o lettera

DI RACCOLTA

FIRMA DEL DOCENTE

.....

## MODULO N° 2

### SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'AREA DI RACCOLTA

Scuola I.I.S.S. "A Volta"

Data

Area di raccolta ,colore.....

Classe ..... Docente..... Allievi : n°..... Presenti n°.....

Classe ..... Docente..... Allievi : n°..... Presenti n°.....

Classe ..... Docente..... Allievi : n°..... Presenti n°.....

Classe ..... Docente..... Allievi : n°..... Presenti n°.....

Classe ..... Docente..... Allievi : n°..... Presenti n°.....

Classe ..... Docente..... Allievi : n°..... Presenti n°.....

Classe ..... Docente..... Allievi : n°..... Presenti n°.....

Classe ..... Docente..... Allievi : n°..... Presenti n°.....

Classe ..... Docente..... Allievi : n°..... Presenti n°.....

Classe ..... Docente..... Allievi : n°..... Presenti n°.....

Classe ..... Docente..... Allievi : n°..... Presenti n°.....

Classe ..... Docente..... Allievi : n°..... Presenti n°.....

Evacuati

Feriti

Dispersi

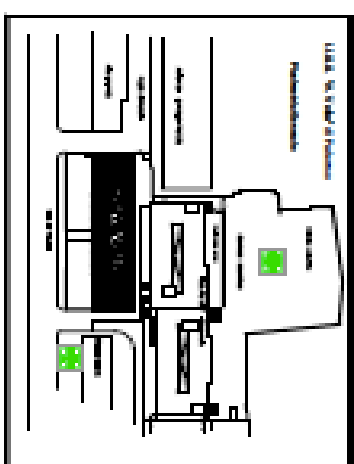
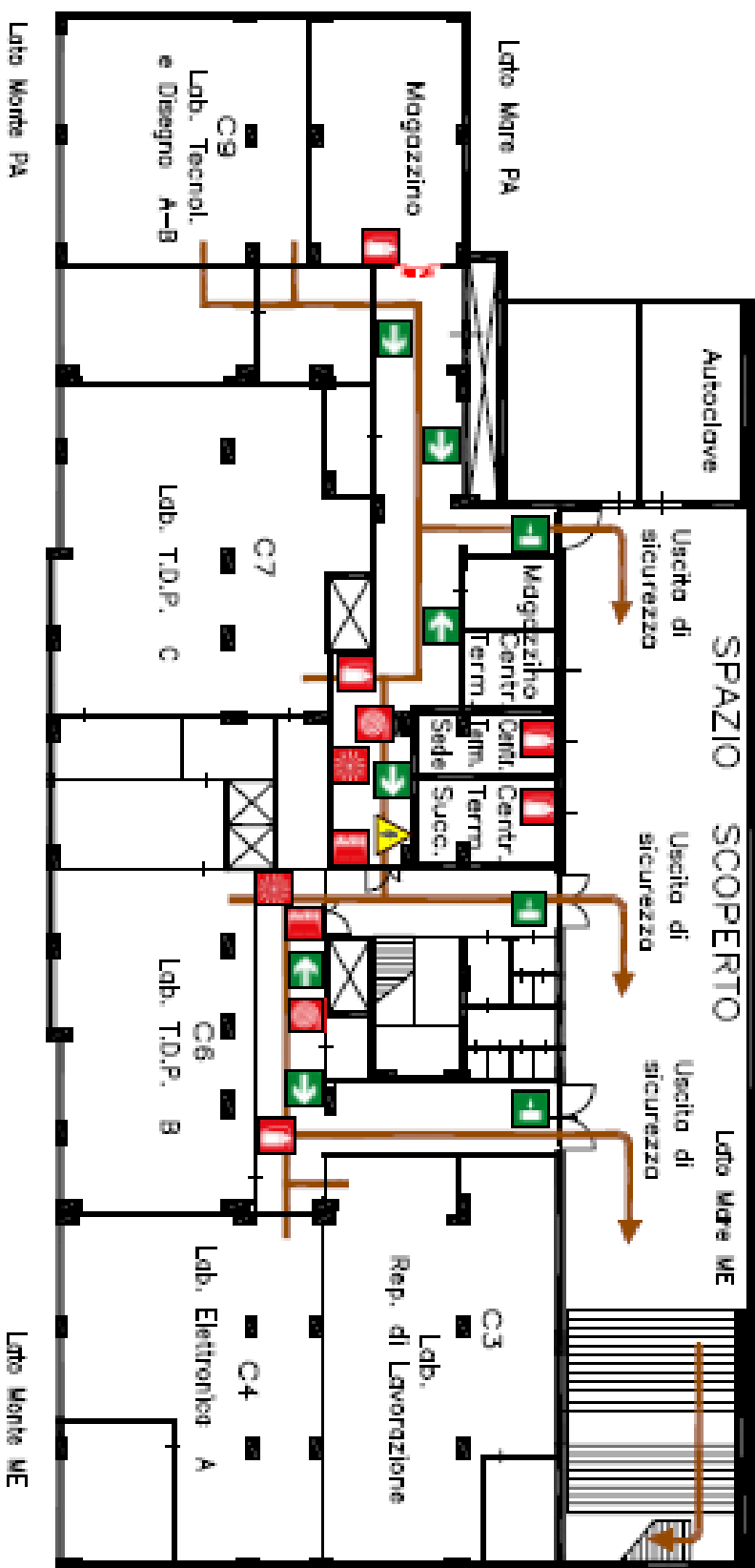
## ALLEGATI

- ❖ PIANTA PIANO SEMINTERRATO
- ❖ PIANTA PIANO TERRA E RIALZATO
- ❖ PIANTA PIANO PRIMO
- ❖ PIANTA PIANO SECONDO
- ❖ PIANTA PIANO TERZO
- ❖ PIANTA PIANO QUARTO
- ❖ PIANTA PIANO QUINTO
- ❖ AREA EVACUAZIONE (Modulo 3)



# PIANO ANTINCENDIO E DI EVACUAZIONE

I.I.S.S. "A. VOLTA" SEDE PIANO CANTINATO





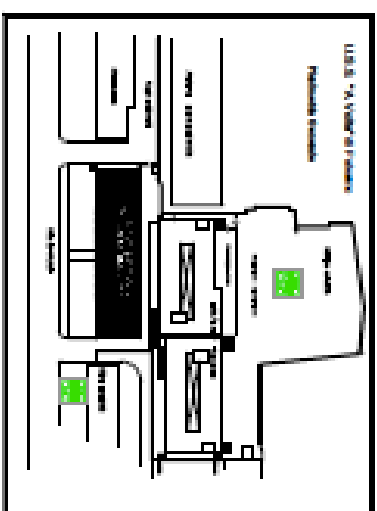
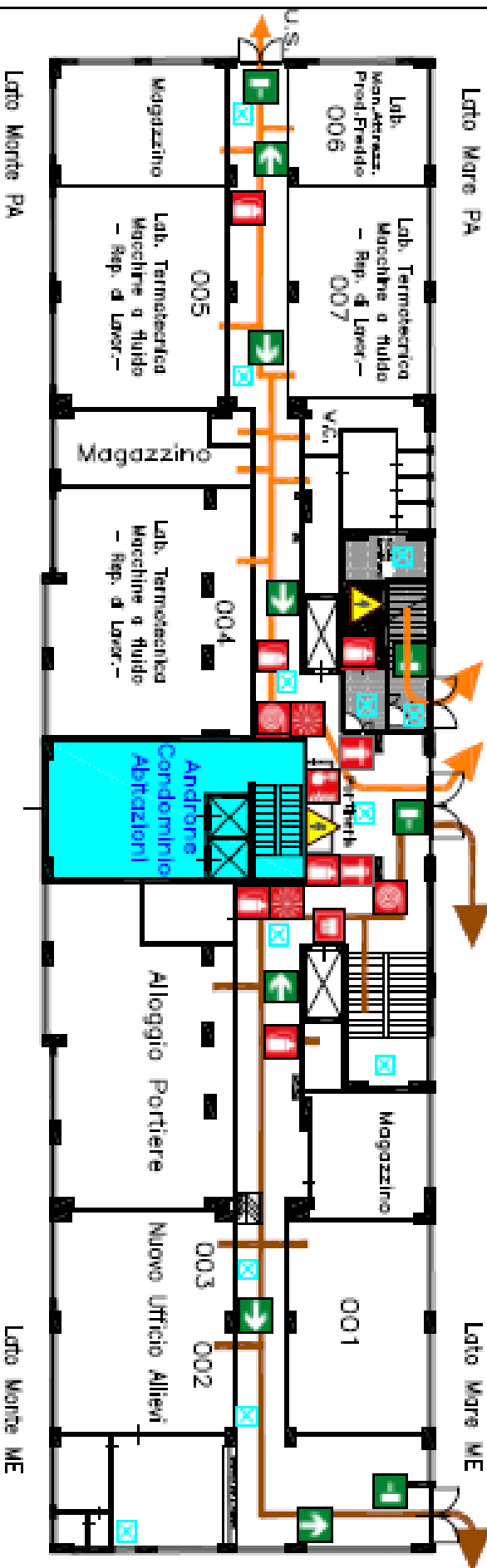


# PIANO ANTINCENDIO E DI EVACUAZIONE

I.I.S.S. "A. VOLTA" SEDE PIANO TERRA

Uscita di sicurezza

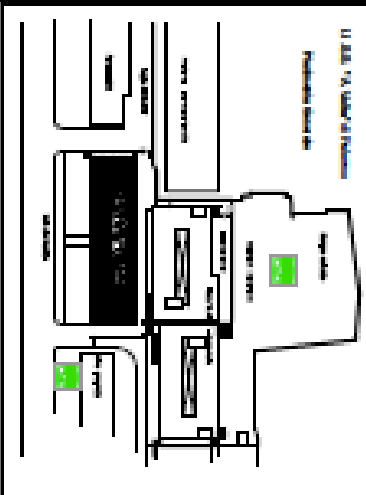
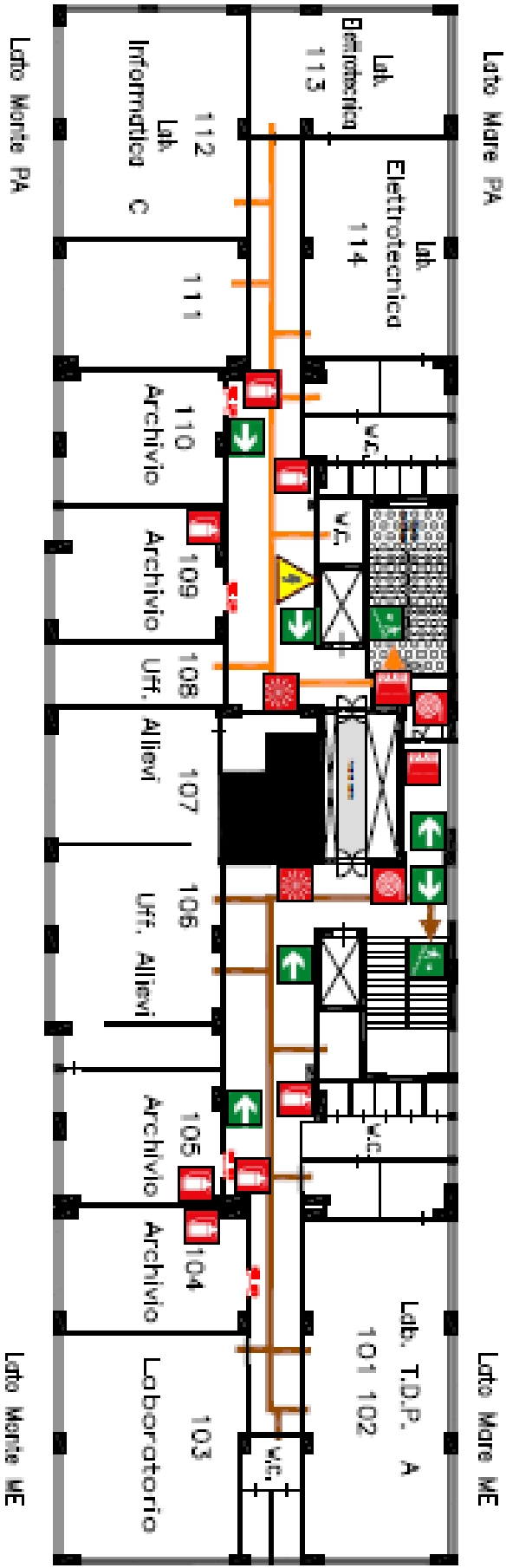
Uscita di sicurezza





# PIANO ANTINCENDIO E DI EVACUAZIONE

I.I.S.S. "A. VOLTA" SEDE PIANO PRIMO

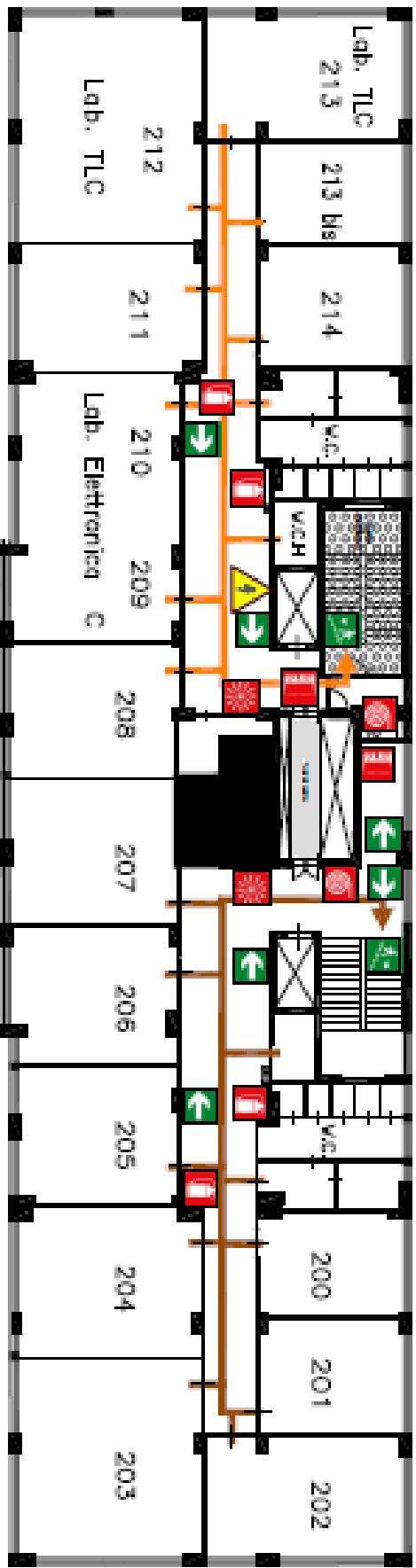




# PIANO ANTINCENDIO E DI EVACUAZIONE

I.I.S.S. "A. VOLTA" SEDE PIANO SECONDO

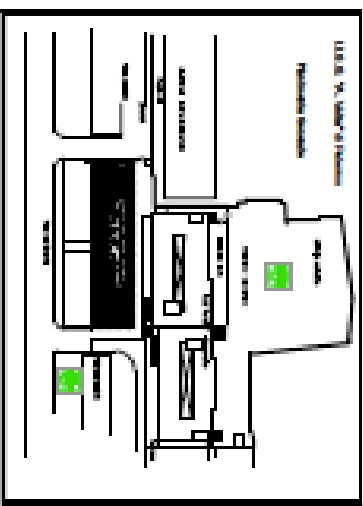
Lato Mare PA



Lato Mare ME

Lato Monte PA

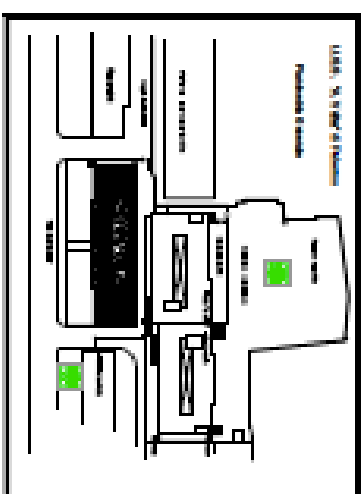
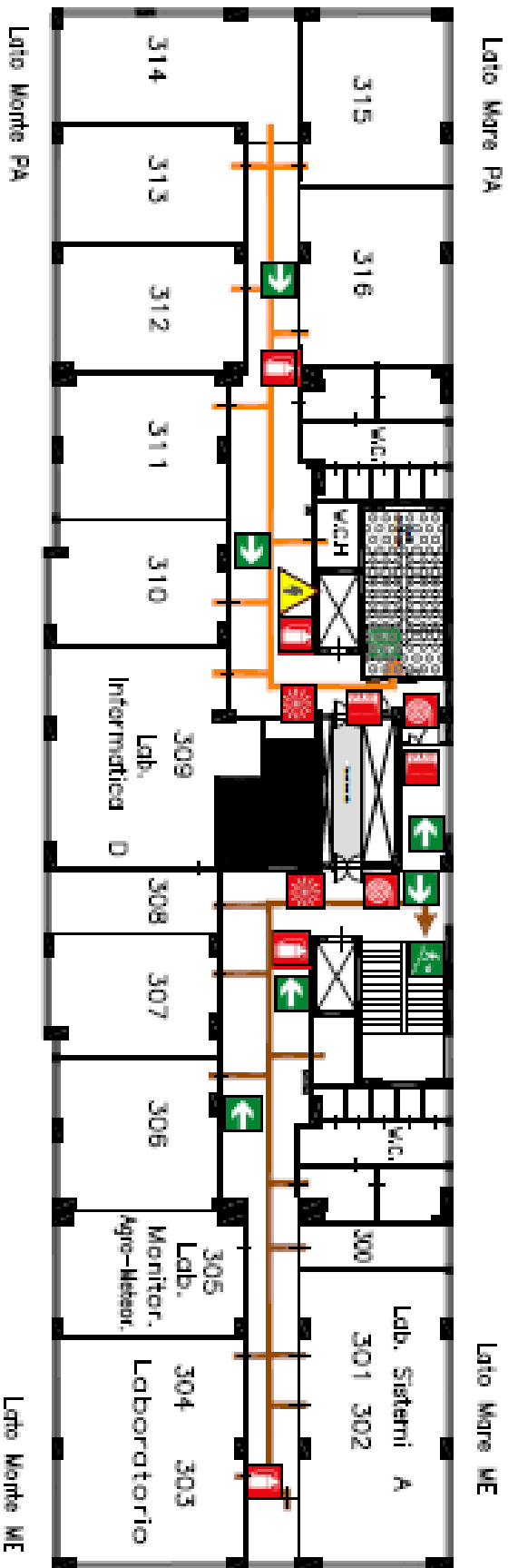
Lato Monte ME





# PIANO ANTINCENDIO E DI EVACUAZIONE

I.I.S.S. "A. VOLTA" SEDE PIANO TERZO



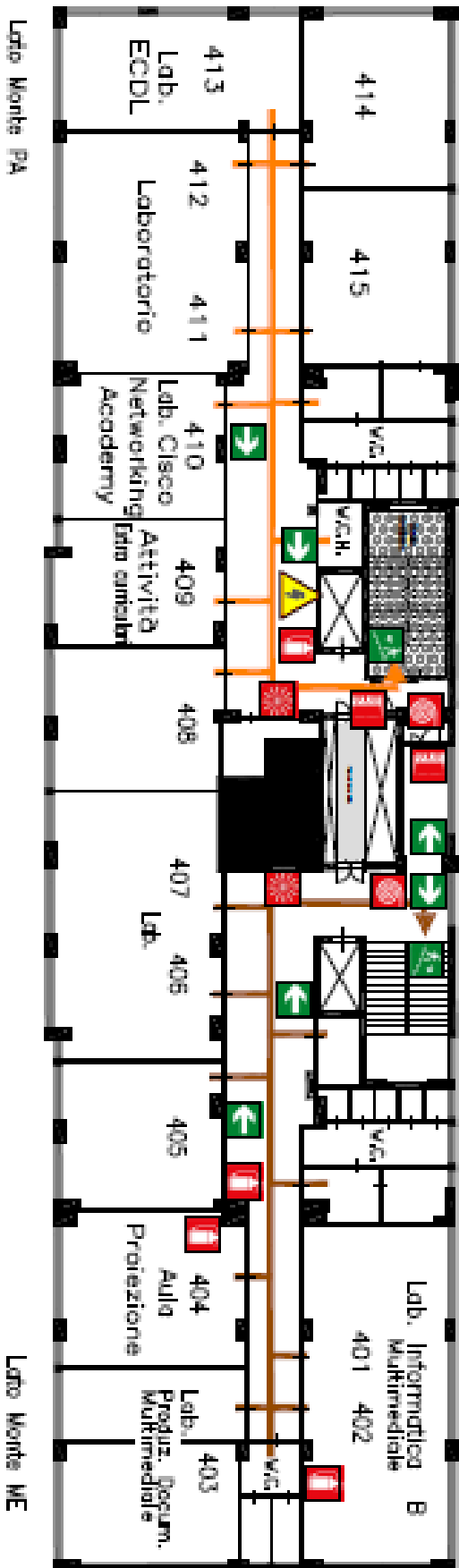


# PIANO ANTINCENDIO E DI EVACUAZIONE

I.I.S.S. "A. VOLTA" SEDE PIANO QUARTO

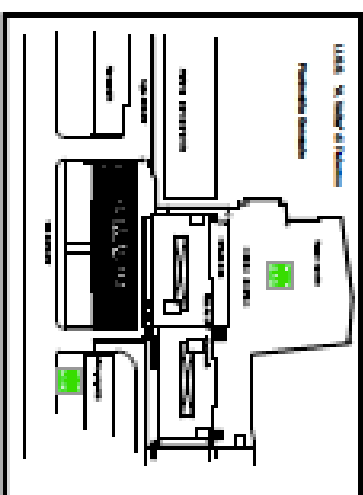
Lato Mare PA

Lato Mare ME



Lato Monte PA

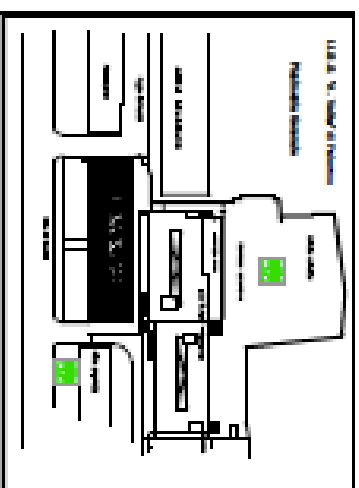
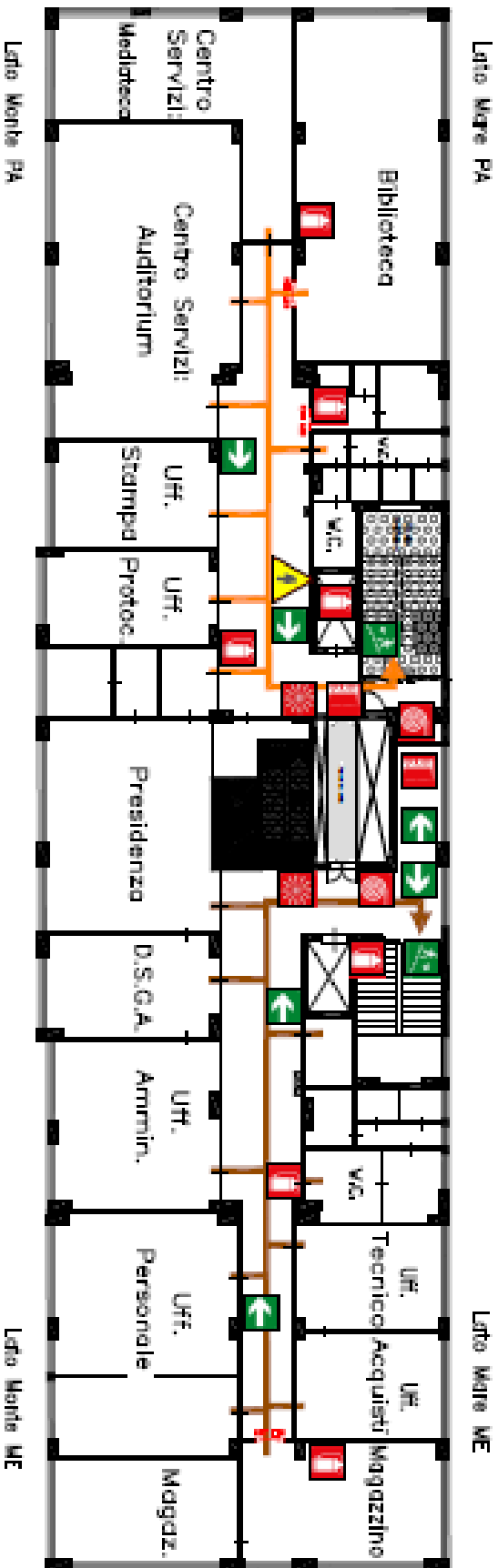
Lato Monte ME





# PIANO ANTINCENDIO E DI EVACUAZIONE

I.I.S.S. "A. VOLTA" SEDE PIANO QUINTO



I.I.S.S. "A. Volta" di Palermo

# PIANO DI EVACUAZIONE

Planimetria Generale

SEGUIRE I PERCORSI SINO  
AI RISPETTIVI  
CENTRI DI RACCOLTA

